

L'impiego del rame nel controllo della mosca delle olive, *Bactrocera oleae*

Antonio Belcari - Enrica Bobbio

Istituto di Patologia e Zoologia forestale e agraria - Università di Firenze

RIASSUNTO

Si riferisce sui risultati di prove di campo condotte contro la mosca delle olive, *Bactrocera oleae*, mediante l'impiego di prodotti rameici. I risultati ottenuti, in due anni di sperimentazione, sembrano indicare una buona attività del principio attivo nei confronti dei primi stadi di sviluppo della mosca. Il meccanismo d'azione del rame può essere spiegato alla luce della possibile interferenza del prodotto con le associazioni batteriche presenti sul filloplano e nel canale alimentare della specie che, com'è noto, trae notevoli vantaggi dalla simbiosi batterica.

SUMMARY

The use of copper in control of the olive fly, *Bactrocera oleae*.

Two years of field trials aiming to evaluate the effectiveness of copper on the olive fly were reported. Results seem to indicate a good effectiveness of this a.i. on first and second instar larvae of the species. Copper could play an important role as symbionticide, destroying bacteria associated with the fly, which develops thanks to the presence of these organisms both on plants and in the gut of adults and young larvae.

Premessa

Il rame è certamente uno dei pochi prodotti anticrittogamici di origine inorganica ancora di largo uso nelle pratiche fitoiatriche agricole. Impiegato principalmente come fungicida, ne è stata in seguito scoperta anche una buona attività antibatterica. Attualmente è l'unico fungicida ammesso insieme allo zolfo nei protocolli dell'agricoltura biologica (D'Elia, 1999). In Toscana molte aziende olivicole attuano da tempo una conduzione totalmente biologica ed il rame viene normalmente impiegato nella lotta contro le principali malattie crittogamiche dell'olivo, ad esempio l'occhio di pavone, la lebbra, le fumaggini e la rogna. In aggiunta, gli olivicoltori hanno constatato una forte attività nei confronti del fitofago chiave degli oliveti, la ben nota mosca delle olive, *B. oleae*, tanto da richiamare la nostra attenzione sulle eventuali cause determinanti, di anno in anno, una scarsa presenza di infestazione di mosca negli oliveti sottoposti a tali pratiche. L'esame di campioni di olive trattate con rame, in confronto a campioni di controllo, ha mostrato ripetutamente la presenza

di larve di prima età morte già all'inizio della fase trofica. In oliveti non trattati, la mortalità delle larve di prima e di seconda età è sicuramente imputabile all'andamento climatico ed in modo particolare alle alte temperature che

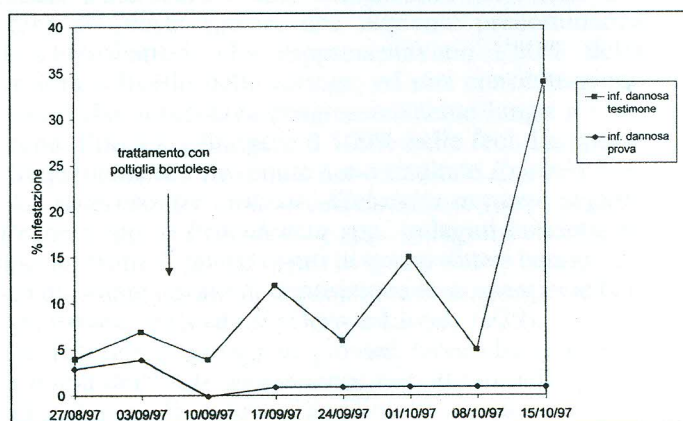


Fig. 1 - Andamento dell'infestazione dannosa di *B. oleae* nelle parcelle sperimentali durante il 1997.

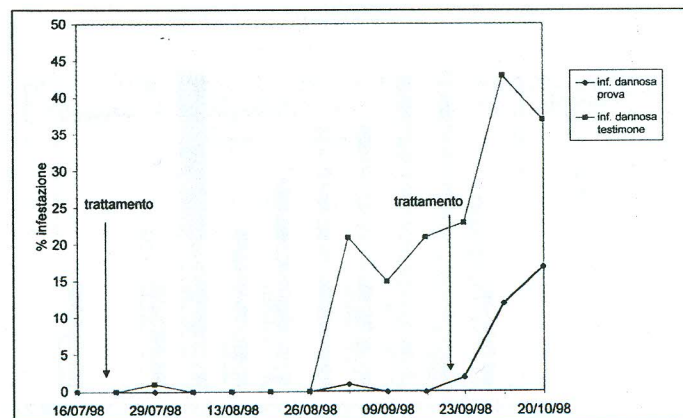


Fig. 2 - Andamento dell'infestazione dannosa di *B. oleae* nelle parcelle sperimentali durante il 1998.

